



✓ **Sinonimi, cenni storici e diffusione**

I sinonimi più ricorrenti sono: *Aglianico beneventano* o *del Taburno*. L'attributo "amaro", dato a questa varietà, non viene citato nella letteratura ampelografica della provincia di Benevento, dove il vitigno è ampiamente diffuso, e sembrerebbe riferirsi all'elevata acidità del mosto.

Da Carusi (1) vengono descritti, in provincia di Benevento, "Aglianico", "Aglianicone" e "Amoroso o amaro nero", ma solo il primo mostra i caratteri tipici dell'**Aglianico**.

Recenti studi di caratterizzazione molecolare del DNA (dati in corso di pubblicazione), hanno riconosciuto come identici geneticamente i diversi biotipi di **Aglianico** (di *Taurasi*, del *Vulture* e *amaro* o del *Taburno*), anche se morfologicamente si possono riscontrare delle differenze, soprattutto nelle dimensioni del grappolo e nel comportamento fisiologico dell'invaiaitura e maturazione.

Nell'ambito del *Programma regionale di selezione clonale e ampelografica della vite*, sono stati individuati tre cloni di **Aglianico**, biotipo "amaro", per i quali sono in corso le procedure per l'omologazione.

Il biotipo "amaro" è diffuso essenzialmente nel Sannio, dove concorre, come vitigno di base, alla produzione dei vini DOC *Solopaca Aglianico*, *Aglianico del Taburno*, *Taburno* (per le tipologie *rosato* e *novello*), *Sant'Agata dei Goti* (per le tipologie *bianco* e *Aglianico*) *Sannio Aglianico* e *Guardiolo Aglianico*.

aglianico biotipo "amaro"

✓ Descrizione ampelografica

GERMOGLIO

- 001 - apice: *aperto* (7)
- 003 - intensità antociani peli striscianti apice: *nulla* (1)
- 004 - intensità peli striscianti dell'apice: *fortissima* (9)
- 007 - colore faccia dorsale internodi: *verde* (1)
- 008 - colore faccia ventrale internodi: *verde* (1)
- 015 - intensità antociani perule gemme: *nulla* (1)
- 016 - distribuzione viticci germoglio: *discontinua* (1)

FOGLIA GIOVANE

- 051-1 colore pagina superiore foglioline 1-3: *verde* (1)
- 051-2 colore pagina superiore foglioline 4-6: *verde* (1)
- 053 - densità peli striscianti pagina inferiore: *fortissima* (9)

INFIORESCENZA

- 151 - sesso del fiore: *ermafrodita* (3)

GRAPPOLO

- 208 - forma del grappolo: *conico piramidale* (2)
- 209 - presenza di ali: *un'ala* (2)

ACINO

- 223 - forma bacca: *arrotondata* (3)
- 225 - colore epidermide: *blu nero* (6)
- 230 - colore della polpa: *non colorata* (1)
- 236 - particolarità del sapore: *nessuna* (1)
- 241 - presenza dei semi: *presenti* (3)

FOGLIA ADULTA

- 067 - forma del lembo: *pentagonale tonda* (3-4)
- 068 - numero dei lobi: *trilobata pentalobata* (2-3)
- 070 - pigmenti antocianici nervature principali pagina superiore: *assenti* (1)
- 072 - depressioni lembo tra le nervature principali: *presenti* (9)
- 074 - profilo lembo: *involuta* (3)
- 075 - bollosità lembo: *media* (5)
- 076 - forma denti: *a lati convessi* (3)
- 079 - forma del seno peziolare: *chiuso a bordi sovrapposti* (5-6)
- 080 - forma base seno peziolare: *ad U* (1)
- 081-1 presenza di un dente sul seno peziolare: *assente* (1)
- 081-2 seno peziolare delimitato dalla nervatura: *assente* (1)
- 083 - forma della base dei seni laterali super.: *ad U* (1)
- 083-2 presenza di un dente sui seni laterali super.: *frequente sui due lati* (3)
- 084 - densità peli striscianti pagina inferiore: *media* (5)
- 087 - densità peli diritti sulle nervature pagina inferiore: *leggera* (3)

PRODUZIONE

- 502 - peso di un grappolo: *basso, medio* (3-5)
- 503 - peso medio bacca: *basso* (3)
- 505 - tenore in zuccheri del mosto: *elevato* (7)
- 506 - acidità totale del mosto: *media, elevata* (5-7)

Il vitigno è stato descritto presso il vigneto sperimentale della Regione Campania - Azienda "Di Santo", in San Lorenzello (BN)

✓ Comportamento Produttivo e Caratteristiche Agronomiche

Vitigno vigoroso, di discreta fertilità delle gemme e produzione abbondante. Presenta moderati fenomeni di acinellatura verde del grappolo, più accentuati in rapporto alla disponibilità di boro ed al portinnesto utilizzato. Mostra un buon adattamento all'allevamento a spalliera ed ai diversi portinnesti. Buona la resistenza alla Botrytis, ma non all'oidio. I livelli zuccherino ed acidico del mosto alla raccolta, che cade tra la prima e la terza decade di ottobre, in relazione agli ambienti di coltivazione, sono piuttosto elevati.

Rispetto all'"Aglianico di Taurasi" e a quello del "Vulture" nella zona di osservazione presenta una più bassa fertilità delle gemme (1.5 contro 1.6-2 degli altri due ecotipi), una più tardiva invaiatura, una maturazione più precoce, un maggior peso del grappolo ed un livello zuccherino ed acidico del mosto alla raccolta più elevati.

Bibliografia:

- 1) Carusi D. - Viti coltivate nella provincia di Benevento. Ministero Agricoltura, Industria e Commercio. Bollettino Ampelografico 1879. Fasc. X p. 114-5, 117.